



ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

# Gli Incontri dell'Accademia 2011

Sala Maffeiana

Entrata da via Roma 1/G, Verona

ore 18

*Ingresso libero*

Giovedì 10 febbraio - ore 18

*Questa sete di un fascino sconosciuto*  
La musica fonte ispiratrice in Proust

Conferenza-concerto di  
**Giuliana Corni**, pianoforte



**Giuliana Corni** si è diplomata con il massimo dei voti in pianoforte al Conservatorio “N. Paganini” di Genova sotto la guida di L. B. Arcuri e di M. Damerini per la musica da camera. Ha seguito corsi di perfezionamento a Vienna con A. Jenner e al Mozarteum di Salisburgo con A. Jasinsky.

Svolge attività concertistica sia in formazioni cameristiche che come solista: ha partecipato al Festival Internazionale di Torre del Lago Puccini e al Festival di Fermo, ha suonato per la G.O.G. di Genova, per la Società dei Concerti di Milano, con l’Orchestra Sinfonica di Sanremo e con l’Orchestra della Fondazione Arena di Verona; all’estero ha tenuto concerti in Australia (Conservatorio di Sydney e Piano Teachers Association) e Slovacchia (Orchestra Sinfonica di Zilina). A New York ha suonato per il Dipartimento degli Affari Culturali e alla Juilliard School of Music. Ha effettuato registrazioni per la RAI e ha realizzato l’incisione dell’opera pianistica di J. N. Hummel per la casa discografica Dynamic, ricevendo ottime recensioni sia in Italia che all’estero.

La sua ricerca personale si è estesa anche all’ambito del movimento e dei suoi rapporti con la musica, portandola a frequentare il corso quinquennale di espressione corporea con S. Martinet, organizzato dal Conservatorio “C. Pollini” di Padova. Ha inoltre frequentato *stages* d’improvvisazione pianistica con C. Montandon presso il Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza.

Vincitrice del concorso nazionale per titoli ed esami per la cattedra di pianoforte, è docente di Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica presso il Conservatorio “F. Venezie” di Rovigo. Nello stesso Conservatorio tiene corsi di Prassi esecutive e repertori, Metodologia dell’insegnamento strumentale e Laboratorio di musica ed espressione corporea. Collabora regolarmente con il “Circolo dei lettori” di Verona organizzando e guidando progetti nell’ambito musicale.

Giovedì 10 marzo - ore 18

*L'isle joyeuse*  
Il pianoforte di Claude Debussy

Conferenza-concerto di **Giorgio Pestelli**  
e **Mariangela Vacatello**, pianoforte



**Giorgio Pestelli** è tra i più noti e apprezzati musicologi italiani. Ha insegnato Storia della Musica nella Facoltà di Lettere e Filosofia delle Università di Torino e di Genova. Figlio dello scrittore Leo Pestelli e

nipote del compositore Luigi Perracchio, ha sempre cercato di meditare i significati della musica in rapporto agli altri linguaggi espressivi. Ha pubblicato studi sulla musica del Settecento e sui periodi classico e romantico (*L'età di Mozart e Beethoven*, 1979; *Beethoven*, 1988); ha edito le *Sonate* di G. B. Platti (1978 e 1986) e si è occupato di storia dell'opera e di storia della critica musicale. Tiene regolarmente cicli di conversazioni radiofoniche e collabora da oltre trent'anni con il quotidiano «La Stampa»; dal 1982 al 1985 è stato Direttore Artistico dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Per Einaudi ha pubblicato *Canti del destino. Studi su Brahms* («Saggi», Premio Viareggio 2001) e *Gli immortali* (Einaudi Tascabili, 2004).



**Mariangela Vacatello**, nata nel 1982, inizia gli studi musicali a 4 anni con i corsi Yamaha e a 7 con Aldo Tramma, allievo di Vincenzo Vitale, a Napoli. Successivamente entra all'Accademia Pianistica di Imola

dove studia con Franco Scala e Piero Rattalino conseguendo il Diploma di "Master" nel 2006. Ha frequentato il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con Riccardo Risaliti dove si è diplomata nel 1999 col massimo dei voti, la lode e menzione speciale e si è laureata nel 2006 sotto la guida di Paolo Bordoni. Insieme allo studio del pianoforte ha affiancato per un certo periodo il corso di composizione sperimentale con Bruno Zanolini e Fabio Vacchi.

Vincitrice del "Top of the World" 2009 in Norvegia e

finalista con Premio del Pubblico in internet al prestigioso "Van Cliburn" Usa 2009, annovera tra i suoi riconoscimenti il Laureate Prize al "Queen Elisabeth" Competition 2007 di Bruxelles, il 2° Premio al Concorso "F. Busoni" di Bolzano 2005, il 3° premio "I. Yun in memoriam-Tongyeon" Corea 2008 e il 2° Premio al Concorso "F. Liszt" di Utrecht, ottenuto all'età di 17 anni.

Inizia a esibirsi in pubblico all'età di 5 anni e debutta ufficialmente con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali a 14 anni nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano, eseguendo il *Primo Concerto* di Liszt. La sua attività concertistica prosegue in numerose città italiane ed estere esibendosi, tra l'altro, presso Festival "A. B. Michelangeli" di Bergamo e Brescia, Società dei Concerti di Milano, Festival MiTo Settembre Musica, Maggio Musicale Fiorentino, Unione Musicale di Torino, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Teatro Olimpico di Vicenza, Mittelfest di Cividale del Friuli, Sala Scarlatti e Teatro Diana di Napoli, Parco della Musica di Roma, Festival di Radio France a Montpellier, Salle Cortot e Société "Chopin" di Parigi, Konzerthaus di Berlino, Mozarteum di Salisburgo, Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles, Wigmore Hall di Londra, Carnegie's Weill Hall di New York, Disney Hall di Los Angeles, sia in recital che come solista con importanti orchestre (Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Orchestra di Padova e del Veneto, Lithuanian Symphony Orchestra, Stuttgarter Philharmoniker, Nordwestdeutsche Philharmonie, Johannesburg Philharmonic Orchestra, Zagreb Philharmonic Orchestra, Moldavian Radio Television Orchestra).

*Šostakovich: le ultime note  
furono raggi di luna*

La sonata per viola e pianoforte

Conferenza-concerto di **Anna Serova**, viola,  
e **Filippo Faes**, pianoforte



Figura unica nel panorama internazionale, solistico e della musica da camera, la violista **Anna Serova** ha ricevuto negli ultimi anni dediche da alcuni dei più importanti compositori contemporanei, i quali hanno creato per lei un nuovo genere di composizione, unendo

la forma del concerto all'azione scenica di un'opera di teatro. Ricordiamo, per esempio, la cantata drammatica *Fero Dolore* e la tragedia lirica *Giocasta* di Azio Corghi, nella quale Anna Serova suona e recita sulla scena.

Dopo aver studiato con Vladimir Stopicev (Alto perfezionamento al Conservatorio di San Pietroburgo), con Bruno Giuranna (Accademia "W. Stauffer" di Cremona) e Juri Bashmet (Accademia Chigiana di Siena), ha intrapreso una brillante carriera concertistica che l'ha vista protagonista di alcune delle più importanti stagioni e festival italiani ed esteri. Per la rara bellezza del suono e per la sua notevole duttilità artistica, è molto richiesta nella musica da camera - tra i suoi *partners* vi sono artisti quali Ivry Gitlis, Bruno Giuranna, Salvatore Accardo, Rocco Filippini, Filippo Faes, Toby Hoffmann. Si è esibita come solista con Moscow State Symphony Orchestra, Siberian Symphony Orchestra, Karelia Symphony Orchestra, Krasnoyarsk Chamber Orchestra, Arkhangelsk State Chamber Orchestra, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, Filarmonica di Belgrado e altre.

Varie sue incisioni discografiche hanno entusiasmato la critica e ottenuti premi e riconoscimenti. Nel 2010 ha inciso il Cd *Anna Serova plays the 1615 Amati Viola "La Stauffer"*, nel quale presenta in prima esecuzione assoluta *Rêverie* di G. Bottesini.

Nel 2006 il sindaco di Krasnoyarsk ha nominato Anna Serova "Ambasciatore culturale della città". Grazie alla sua

opera, è stato firmato il Protocollo d'intenti fra Cremona e la città siberiana, per mezzo del quale si organizzano scambi culturali, commerciali e amministrativi tra la vasta regione della Siberia centrale e l'Italia.

Costantemente invitata a tenere *masterclasses* nelle migliori accademie di Russia ed Europa, è docente di Viola e Musica da camera presso l'Accademia Internazionale di Biella.



Salutato dalla critica come uno dei più profondi e creativi interpreti della sua generazione, dopo la vittoria al Concorso Schubert di Dortmund nel 1989, **Filippo Faes** è stato invitato per sette anni consecutivi, assieme al direttore tedesco Volker Hartung, come solista con

orchestra alla Philharmonie di Colonia e alla Musikhalle di Amburgo, registrando ogni volta il tutto esaurito. Simile accoglienza ha avuto il debutto al Gasteig di Monaco, alla stagione cameristica della Filarmonica di Berlino, Concertgebouw di Amsterdam, "International recitals" della BBC di Londra, Mishkenot Center di Gerusalemme, Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, Auditorium Stravinsky di Montreux, Strasbourg e nelle principali sale e festival italiani, con direttori tra cui Alun Francis, Peter Maag, Carl Melles, José Serebrier, Leon Spierer.

All'attività di solista affianca la musica da camera (tra i suoi *partners* vi sono stati, oltre ad Anna Serova, Eszter Haffner, Ulf Rodenhäuser, Christoph Henkel, Bruno Giuranna, Massimo Paris, Salvatore Accardo, Toby Hoffmann, Rocco Filippini), la direzione e un vasto lavoro di ricerca nel campo del melologo, collaborando con Maddalena Crippa e Milena Vukotic (loro la prima esecuzione in italiano del *Canto di amore e morte dell'Alfiere* Christoph Rilke di Ullmann) .

Nel 2006, alla guida della Krasnoyarsk Chamber Orchestra, ha presentato la prima assoluta di *Fero dolore* di Azio

Martedì 19 aprile - ore 18

*Mahler: orgoglio e pregiudizio  
nella Vienna della Secessione*

Conferenza di **Alessandra Zecchini**

Corghì, nella versione per mezzosoprano, viola e orchestra, assieme ad Annarita Taliento e Anna Serova, in Italia e in Russia. Sempre in veste di direttore ha eseguito, l'anno successivo, *Das Lied von der Erde* di Mahler, nella versione Schönberg-Riehn con I Virtuosi Italiani e al Festival delle Pietre che cantano in Abruzzo con l'Ensemble Punto It.

Nell'estate 2008 è stato pianista e direttore della prima esecuzione di *Senza vincitori né vinti* di Alessandro Grego, su testo di Mario Rigoni Stern e Francesco Niccolini (voce recitante Arnoldo Foà), evento di enorme impatto sul pubblico ideato da Loris De Martin e rappresentato sulla linea del fronte della I Guerra mondiale sul Monte Grappa, mentre al Teatro Olimpico di Vicenza, per il 500° compleanno di Andrea Palladio, è andata in scena con grande successo ed eco sulla stampa la *première* della nuova tragedia lirica di Azio Corghi *Giocasta*, con la voce narrante di Chiara Muti, gli Swingle Singers, Anna Serova e sotto la direzione di Filippo Faes.

Nel mese di luglio 2009 ha diretto al Teatro Accademico di Castelfranco Veneto l'opera multimediale futuristica *L'incendiario elettrico*, realizzata da studenti e docenti di sette università europee, coordinate dal Conservatorio "Steffani" di Castelfranco.

Grazie a una sinergia con Banca Intesa-San Paolo, ha preso il via nel 2007 il progetto *E se chiedessimo a Beethoven* (proseguito poi nel 2008, 2009, 2010 e 2011) a Palazzo Leoni Montanari, serie di seguitissime conversazioni-concerto e scambi di pensiero tra pubblico e interprete, per scoprire l'attualità, la vitalità e la forza rivoluzionaria della Musica e la sua formidabile capacità di parlare all'uomo contemporaneo.



Nata nel 1977 a Ginevra, **Alessandra Zecchini** si è diplomata in pianoforte dopo gli studi al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e si è laureata in Lettere moderne all'Università Cattolica. Ha iniziato l'attività professionale nell'area marketing e comunicazione

dell'Orchestra Verdi di Milano e dal 2005 collabora con Artists Management Company, occupandosi dei progetti musicali e della promozione di alcuni tra i maggiori artisti contemporanei, tra cui Grigory Sokolov, Mario Brunello e Sergej Krylov.

Ha curato ricerche di marketing culturale per il Festival Milano Musica, diretto da Luciana Abbado Pestalozza, ed è autrice di articoli a carattere musicologico.

Ha tenuto presentazioni di libri e concerti ed è stata relatrice alla Festa del Libro organizzata dal Teatro alla Scala di Milano.

Giovedì 5 maggio - ore 18

*Johannes in bianco e nero*  
Aspetti del pianismo brahmsiano

Conferenza-concerto di **Michele Dall'Ongaro**  
e **Albertina Dalla Chiara**, pianoforte



**Michele Dall'Ongaro**, dopo aver frequentato il Conservatorio "Santa Cecilia", si perfeziona in composizione sotto la guida di Aldo Clementi. Nel 1978 è tra i fondatori dell'ensemble Spettro Sonoro, tra i primi gruppi italiani dediti alla promozione e all'esecuzione della "nuova musica", e collabora come interprete alla realizzazione di prime assolute di Cage, Stockhausen, Evangelisti, Clementi, Scelsi. Le sue composizioni sono state eseguite in Italia, Messico, Cina, Giappone, Stati Uniti, Olanda, Francia, Germania, Svizzera, da interpreti quali Lü Jia, Pierre-Ives Artaud, Quartetto Arditti, Luisa Castellani, Giuseppe Scotese, Ex-Novo Ensemble, in importanti istituzioni tra cui Accademia di Santa Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, Biennale di Venezia, Accademia Filarmonica Romana, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Lirico di Cagliari, Festival Milano Musica.

È autore de *La musica tra suono e silenzio (Atlante del Novecento, UTET)*, de *La musica liquida del XXI Secolo (NOVA. L'Enciclopedia UTET, 2005)* e della prima raccolta in italiano di saggi analitici dedicati all'opera di Anton Webern. Ha tenuto corsi e *masterclasses* per l'Università Bocconi di Milano, il DAMS dell'Università di Bologna e l'Università di Roma3.

Dal 1993 al '98 è stato consulente musicale del RomaEuropaFestival, dal '97 al '99 è stato presidente di Nuova Consonanza, dal febbraio '99 al marzo 2001 è stato curatore delle Attività Permanenti del Settore Musica della Biennale di Venezia, di cui è diventato poi consulente. È Vicepresidente del Centro Tempo Reale, fondato da Luciano Berio, membro del Direttivo dell'Accademia Filarmonica Romana e, dal 2000, dirigente responsabile della programmazione musicale di Rai-Radio3. Attualmente è Sovrintendente dell'Orchestra Nazionale della Rai.



Dopo aver conseguito il diploma in Italia, **Albertina Dalla Chiara** ha frequentato, dal 1982 al 1984, il Corso superiore di perfezionamento al Conservatorio Čajkovskij di Mosca con Lev Nikolaevic Naumov, su invito dell'insigne didatta e pianista russo Stanislav Neuhaus. Rientrata

in Italia ha seguito, nell'estate del 1985, i corsi di perfezionamento di Rudolf Buchbinder all'Accademia Chigiana di Siena e, dal 1985 al 1989, la sua classe all'Accademia Superiore di Musica di Basilea. Contemporaneamente agli studi musicali ha intrapreso giovanissima una carriera concertistica che l'ha portata ad esibirsi in Italia e all'estero, effettuando *tournées* in Germania (dove ha suonato a Berlino e Amburgo e, come solista, con le orchestre dei Teatri dell'Opera di Saarbrücken, Halle, Jena), in Austria (Schlosskonzerte di Salisburgo), Spagna, Francia, Jugoslavia, Inghilterra (Oxford University), in Belgio (a Bruxelles e per diversi festival musicali), a Malta (solista al Teatro dell'Opera) e in Cile (a Santiago per la Fondazione Beethoven). In Italia è stata invitata da MiTo 2010 per alcuni concerti dedicati all'anniversario della nascita di Chopin, dalla Fondazione Arena di Verona in qualità di solista con orchestra al Teatro Filarmonico, dalle Accademie Filarmoniche di Verona e di Bologna, dalla Sagra Malatestiana di Rimini, dal Festival Internazionale di Musica da Camera di Ravello, dalla Gioventù Musicale Italiana, dalla Rai al Foro Italico di Roma.

*L'immagine sonora*  
Il cinema e la musica

Conferenza-concerto di **Paolo Savio** e  
**Ensemble "At the Movies"**



**Paolo Savio** ha conseguito il Diploma Accademico di II Livello in Composizione, con specializzazione in Musica da Film, con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona. Nato a Verona nel 1970, si diploma nel 1991 in pianoforte presso

il Conservatorio di Trento e successivamente nel 1992 si specializza in liederistica con i maestri Battaglia e Specchi. Dopo aver vinto numerosi concorsi (Tortona, Pavia, Pistoia e Rimini, Ravenna) inizia lo studio della direzione d'orchestra; si perfeziona con i maestri S. Delizobov, J. Panula e P. Maag dirigendo in Italia e all'estero e fondando l'Orchestra "Verona Classica".

È stato direttore principale del circuito francese Opera Stage dirigendo a Parigi, Grenoble, Biarritz, Bordeaux, Carcassone, Nantes e Sete opere quali *Aida*, *La traviata*, *Il barbiere di Siviglia*, *Nabucco*, *Il flauto magico*, *Carmen*, *Rigoletto*, oltre a una serie di concerti lirico-sinfonici in onore di Maria Callas. Nel 2003 ha diretto *La traviata* presso il Teatro Apolo di Barcellona. Recentemente ha diretto con successo l'Orchestra Rossini di Pesaro in vari concerti sinfonici in Italia.

Come compositore ha all'attivo oltre cinquanta esecuzioni di brani propri (alcuni dei quali pubblicati da Pizzicato, Rugginenti e Suvini Zerboni) proposti in varie città tra cui Milano, Verona, Livorno, Roma, Firenze. Di particolare rilevanza sono le composizioni per violino e pianoforte (*Capriccio Notturmo*, *A Simple Tale*, *Reflection*) e quelle per orchestra (*Suite per immagini* e *Stabat Mater*). Nel 2007 ha fondato l'ottetto "At the Movies" che propone concerti con brani inediti del '900 e colonne sonore. Dal 2008 dirige l'Orchestra Sinfonica "Montemezzi" della Provincia di Verona con progetti sia dedicati alla rielaborazione di colonne sonore che al repertorio classico utilizzato nel cinema.

Come pianista è attivo anche nel repertorio del canto da camera (*Lieder e chansons*) vantando concerti in molte città, fra le quali Verona, Asti, Cremona, Milano.

L'**Ensemble "At the Movies"**, nato nel 2008 su iniziativa di Paolo Savio, annovera fra i suoi membri alcuni tra i migliori musicisti veronesi e si presenta con un organico molto ricercato, comprendente un quartetto d'archi, oboe, clarinetto, percussioni e pianoforte. Già con decine di esibizioni all'attivo, il gruppo presenta brani di rara esecuzione, soprattutto di ambito novecentesco, e cura in particolare il binomio "musica e immagine", con la rivisitazione di celebri colonne sonore, oltre a brani di derivazione classica con sovrapposizione di proiezioni appositamente create per lo spettacolo. Fanno parte del gruppo i maestri Bruno Donà, Filippo Neri, Luca Cacciatori, Giordano Pegoraro, Eszter Lidia Balint, Simonetta Paladini e Caterina Micheletti, tutti musicisti con importanti carriere solistiche alle spalle e in attività concertistica.

L'Ensemble è diretto da Paolo Savio che cura in particolare le trascrizioni e i montaggi video.

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Sala Maffeiana, via Roma 1/G - Verona,

ore 18

*Ingresso libero*

## **Gli Incontri dell'Accademia 2011**

sono stati curati da

**Albertina Dalla Chiara**

**Luisa Mostarda**

**Michele Magnabosco**

*Info: 045 8005616*

*[www.accademiafilarmonica.org](http://www.accademiafilarmonica.org)*

*In caso di necessità l'Accademia Filarmonica si riserva di modificare il programma.*



*ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA*